



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
e p.c. Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza  
Speciale per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 8223] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto agrofotovoltaico denominato "Piscinas - 01", della potenza pari a 12,586 MW e delle relative opere di connessione al la R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Piscinas (SU), Villaperuccio (SU) e Santadi (SU). Proponente: Green Genius Italy Utility 14 S.r.l. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**  
**Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla procedura in oggetto, di competenza del M.A.S.E. (già Mi.T.E.), la cui istanza è stata presentata dalla società Green Genius Italy Utility 14 S.r.l., vista la nota prot. n. 9460 del 24.01.2023 (prot. D.G.A. n. 2347 di pari data), con la quale il medesimo Ministero ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

L'iniziativa prevede la realizzazione integrata di un impianto fotovoltaico denominato "Piscinas - 01", destinato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e di un progetto agronomico, da realizzarsi nell'agro del comune di Piscinas.

L'area dell'impianto fotovoltaico, distinta in due cluster elettricamente indipendenti, ha un'estensione complessiva di 27,545 ha, in località Sa Gea De Antoni Serra, a nord del centro abitato.

Il Cluster avranno potenza di 6,000 MWn – 7,87968 MWp (Cluster nord) e 4,000 MWn – 4,70592 MWp (Cluster Sud).

È prevista l'installazione dei moduli fotovoltaici su tracker monoassiali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In prossimità degli impianti verranno realizzate le rispettive cabine di campo e cabine principali di impianto. In base alla soluzione di connessione proposta da Enel – Distribuzione, gli impianti saranno collegati alla rete elettrica mediante la realizzazione di due elettrodotti distinti, della lunghezza di circa 3,72 km per il Cluster Nord e di 4,51 km per il Cluster Sud, fino al raggiungimento della Cabina Primaria AT/MT Villaperuccio.

Per quanto concerne la componente agronomica, l'iniziativa prevede la realizzazione di un mandorleto intensivo di 3,00 ha nel Cluster Nord e di un mirteto di circa 1,80 ha nel Cluster Sud, che si alterneranno alle file di moduli fotovoltaici; è inoltre prevista la realizzazione di un apiario, dove le famiglie di api saranno impiegate per l'impollinazione e per la produzione di miele biologico.

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici.

In relazione agli aspetti programmatici:

1. si evidenzia quanto rilevato dall'Agenzia di Distretto Idrografico della Sardegna (A.D.I.S.) contributo istruttorio allegato alla presente: *«il cluster sud è localizzato in aree di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4. Pertanto ai sensi della Delib. G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020, avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi del comma 4 lettera g) art 27 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli o eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto. Si rileva inoltre l'interferenza degli elettrodotti con le aste fluviali del Riu Funtanluna, Canale 098 e il Riu Mannu di Santadi e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze risultano in parte descritte nell'elaborato relazione tecnica. Alcuni attraversamenti risultano interrati e altri su cavidotto aereo. Per gli attraversamenti dell'elettrodotto del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario" modificata con del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017. Si segnala altresì, che qualora il*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico. Inoltre dovrà essere rispettato l'articolo 27 comma 4 lettera g) delle vigenti N.A. del PAI che prevede nel caso in cui le linee aeree per il trasporto dell'energia determinino l'attraversamento di un corso d'acqua, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme a condizione che con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che i sostegni sono posizionati il più distante possibile dall'alveo e dalle golene, che il sistema sostegno-fondazione risulti adeguatamente dimensionato e verificato anche rispetto a tutte le possibili azioni di tipo idrostatico e dinamico indotte dalla corrente e che le linee aeree garantiscano un adeguato franco sulla piena 200 anni con valore minimo pari a 1,5 metri. In conclusione, allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si **comunica la non ammissibilità dell'impianto denominato cluster sud**. Per il proseguimento del presente iter di P.A.:U.R. si richiede che il Proponente predisponga un nuovo progetto lasciando libere le aree Hi3 e Hi4 di pericolosità idraulica e che il progetto venga corredato dell'elaborato Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI integrato con le interferenze aggiuntive segnalate in precedenza, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI. Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge».*

2. come evidenziato dal Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica nel contributo istruttorio allegato, in riferimento all'area di ubicazione del Fotovoltaico «la sottozona E1 è una zona di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, caratterizzata da una produzione agricola tipica e specializzata; pertanto, il posizionamento in tali aree dell'impianto fotovoltaico, considerata la sua estensione (27,545 Ha), comporterebbe una notevole sottrazione di suolo alla produzione agricola». Si rimanda alla medesima nota per quanto concerne la conformità urbanistica dell'intervento e gli aspetti inerenti l'esproprio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In riferimento agli aspetti progettuali:

1. nella documentazione non vengono fornite, in maniera chiara e dettagliata, tutte le informazioni utili a verificare la rispondenza della presente proposta progettuale ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle “*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*” pubblicate dal Mi.T. E. a giugno 2022;
2. si ritiene necessaria la definizione delle modalità di gestione degli impianti agrivoltaici e, in particolare, la definizione del ruolo dei soggetti economici coinvolti (agricolo ed elettrico) nel progetto rispetto alle attività di gestione svolte;
3. l'analisi delle alternative riportata nell'elaborato V.12C - *Studio di Impatto Ambientale – Quadro Progettuale* rappresenta una rassegna generica dei fattori che hanno condotto alla scelta progettuale proposta, e si ritiene che debba essere meglio sviluppata alla luce di un'attenta analisi Costi-Benefici, non presente tra gli elaborati pubblicati, da redigere secondo i criteri indicati al punto successivo;
4. al fine di valutare la desiderabilità sociale dell'investimento la Proponente dovrà sviluppare l'analisi costi benefici con la metodologia dei flussi di cassa periodici. Dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valore Attuale Netto e Tasso di Rendimento, sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE). L'analisi economica dovrà stimare gli impatti ambientali a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare. Dovranno essere descritti gli interventi compensativi a favore del comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010. Per la redazione dell'Analisi Costi benefici si suggeriscono le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:
  - 4.1 metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III al Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020;
  - 4.2 in merito agli impatti ambientali a livello locale:
    - 4.2.1 per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «*Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo*» (I.S.P.R.A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle della Regione Sardegna;

- 4.2.2 l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies).
- 4.3 in relazione alle compensazioni dovrà essere indicato il volume dei proventi a cui applicare il calcolo dell'ammontare degli investimenti compensativi a favore del Comune, ai sensi della lettera h) dell'Allegato 2 del D.M. 10.09.2010;

Per quanto concerne gli aspetti di natura ambientale:

1. in riferimento alle potenziali interferenze su viabilità e trasporti si richiama quanto rilevato dal Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti nel contributo istruttorio di competenza: *«Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito agrofotovoltaico "Piscinas-01" e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, ne relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto»;*
2. nel progetto di monitoraggio ambientale, che dovrà essere redatto seguendo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) delle opere soggette a procedure di V.I.A. (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (I.S.P.R. A.). Così come indicato nelle sopra richiamate *"Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici"*, dovrebbero essere previsti sistemi di monitoraggio che consentano di verificare la continuità dell'attività agricola (l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate). Si ritiene, inoltre, fondamentale per un impianto agro voltaico, la previsione di un monitoraggio dei suoli, da inserire nel P.M.A.

Si trasmettono in allegato le seguenti note, da considerarsi parte integrante della presente comunicazione:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. nota prot. n. 1639 del 31.01.2023 (prot. D.G.A. n. 3183 di pari data) del Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 3183 del 31.01.2023\_CBSM];
2. nota prot. n. 1216 del 02.02.2023 (prot. D.G.A. n. 3548 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 3548 del 02.02.2023\_ADIS];
3. nota prot. n. 4396 del 13.02.2023 (prot. D.G.A. n. 4603 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 4603 del 13.02.2023\_DG Trasporti];
4. nota prot. n. 10315 del 13.02.2023 (prot. D.G.A. n. 4580 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias [Nome file: DGA 4580 del 13.02.2023\_CFVA];
5. nota prot. n. 8765 del 20.02.2023 (prot. D.G.A. n. 5413 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 5413 del 20.02.2023\_DG Urbanistica];

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

L'ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

PATRIZIA ARBA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
24/02/2023 16:23:52

MOD. INVIO:

- Racc.  
 Raccom. A/R  
 Corriere  
 Telematica  
 Posta P.  
 Fax  
 P.E.C.  
 A Mano

Allegati \_\_\_\_\_

**OGGETTO:**

[ID: 8223] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto agrofotovoltaico, denominato "Piscinas - 01", della potenza pari a 12,586 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Piscinas (SU), Villaperuccio (SU) e Santadi (SU). Proponente: Green Genius Italy Utility 14 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.  
Parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 2816 del 27.01.2023 acquisita in data 30.01.2023 con prot. n° 1438, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo della istanza.

**RILEVATO**, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale dei Comuni di Piscinas, Villaperuccio, Santadi.

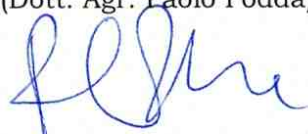
Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

**COMUNICA**

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria  
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA  
[cbsm@cbsm.it](mailto:cbsm@cbsm.it)

Capo Settore: Nicola Dessi  
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli  
Funzionario Istruttore: Carlo Monari  
Assessorato difesa /Green Genius Italy Utility 14 S.r.l.  
30/01/2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** Prot. n. 0002816 del 27/01/2023 - [ID: 8223] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto agrofotovoltaico, denominato "Piscinas - 01", della potenza pari a 12,586 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Piscinas (SU), Villaperuccio (SU) e Santadi (SU). Proponente: Green Genius Italy Utility 14 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro ADIS.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 1015 del 30.01.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei comuni di Piscinas e Villaperuccio (SU) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico diviso in due lotti con una potenza totale di 12,586 MW in località Sa Gea De Antoni Serra e della rete di connessione alla cabina primaria AT/MT "Villaperuccio".

Dall'inquadramento delle opere rispetto alle aree di pericolosità idrogeologica del PAI vigente si rileva che il cluster sud è localizzato in aree di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4.

Pertanto ai sensi della Delib. G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020, avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi del comma 4 lettera g) art 27 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra*", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli o eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

Si rileva inoltre l'interferenza degli elettrodotti con le aste fluviali del Riu Funtanluna, Canale 098 e il Riu Mannu di Santadi e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze risultano in parte descritte nell'elaborato *relazione e tecnica*. Alcuni attraversamenti risultano interrati e altri su cavidotto aereo.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Per gli attraversamenti dell'elettrodotto del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Inoltre dovrà essere rispettato l'articolo 27 comma 4 lettera g) delle vigenti N.A. del PAI che prevede nel caso in cui le linee aeree per il trasporto dell'energia determinino l'attraversamento di un corso d'acqua, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle presenti norme a condizione che con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che i sostegni sono posizionati il più distante possibile dall'alveo e dalle golene, che il sistema sostegno-fondazione risulti adeguatamente dimensionato e verificato anche rispetto a tutte le possibili azioni di tipo idrostatico e dinamico indotte dalla corrente e che le linee aeree garantiscano un adeguato franco sulla piena 200 anni con valore minimo pari a 1,5 metri.

In conclusione, allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si comunica la non ammissibilità dell'impianto denominato cluster sud. Per il proseguimento del presente iter di P.A:U.R. si richiede che il Proponente predisponga un nuovo progetto lasciando libere le aree Hi3 e Hi4 di pericolosità idraulica e che il progetto venga corredato dell'elaborato *Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento* ai fini del PAI integrato con le interferenze aggiuntive segnalate in precedenza, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois (email: [vfois@regione.sardegna.it](mailto:vfois@regione.sardegna.it)).

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 8223] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto agrofotovoltaico, denominato "Piscinas - 01", della potenza pari a 12,586 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Piscinas (SU), Villaperuccio (SU) e Santadi (SU). Proponente: Green Genius Italy Utility 14 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 2816 del 27.01.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 2350 del 30.01.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Green Genius Italy Utility 14 S.r.l. ha presentato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un impianto agrofotovoltaico, denominato Piscinas-01, della potenza di 12,586 MW e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi nei comuni di Piscinas (SU), Villaperuccio (SU) e Santadi (SU).

L'impianto in progetto si colloca, più specificatamente, nell'agro del comune di Piscinas, a nord del centro abitato, in una località denominata "Sa Gea De Antoni Serra".

L'area di progetto, distinta in due cluster elettricamente indipendenti, ha un'estensione complessiva di circa 27,545 ha. L'impianto da realizzare sul Cluster Nord sarà composto da n.13.824 moduli fotovoltaici di potenza pari a 570 Wp, mentre la per la realizzazione del Cluster Sud è prevista l'installazione di n. 8.256 moduli fotovoltaici sempre di potenza pari a 570 Wp. La produzione stimata dell'impianto fotovoltaico nel cluster nord è di 15.198 MWh/anno, mentre nel cluster sud di 9.404 MWh/anno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Gli impianti saranno collegati in Media Tensione MT alla Rete di Distribuzione gestita da E-Distribuzione S. p.A. mediante la realizzazione di una nuova Cabina di Consegna collegata in antenna con linea dedicata dalla Cabina Primaria AT/MT VILLAPERUCCIO. Le pose interrate saranno realizzate come da cartografia inclusa tra gli elaborati progettuali secondo i percorsi e la stratigrafia evidenziata. Secondo quanto dichiarato dal proponente, si avrà cura di rispettare le profondità come da normativa vigente e di prevedere il posizionamento di nastro monitore al fine di facilitarne l'individuazione. Le pose aeree saranno realizzate secondo i percorsi e il profilo piano altimetrico evidenziato.

E' prevista la realizzazione di una strada sterrata per l'ispezione dell'area di impianto lungo tutto il perimetro dello stesso e lungo gli assi principali e per l'accesso alle piazzole delle cabine.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), che è attualmente in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nell'elaborato "Quadro di riferimento ambientale" è stata presa in esame e analizzata la sotto-componente "Infrastrutture e Trasporti" della componente ambientale "Sistema Antropico", e secondo quanto riportato dal proponente *"La dotazione infrastrutturale è ben organizzata e permette il traffico di mezzi leggeri e pesanti. I trasporti avvengono prevalentemente su gomma e quindi interessano la viabilità stradale anche se con scarsi volumi...In fase di realizzazione, verranno adottate opportune misure di prevenzione e mitigazione che ridurranno al minimo le interferenze con il traffico locale, rendendolo temporaneo e trascurabile. Il traffico generato in fase di esercizio è da ritenersi trascurabile, riconducibile unicamente al personale impiegato nelle operazioni di manutenzione e gestione dell'impianto oltre che per le attività agricole"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito agrofotovoltaico "Piscinas-01" e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall'edificazione non sia inferiore ad un terzo"*. Nel caso specifico la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 38 km.

Si rileva che nell'elaborato "Asseverazione ENAC-ENAV" è stata effettuata una verifica preliminare relativa all'eventuale interferenza dell'opera in progetto con gli aeroporti e con i sistemi di comunicazione /navigazione/RADAR di ENAV S.p.a. in base alla quale il proponente ha ritenuto *"NON necessaria l'Autorizzazione ENAC riguardante gli ostacoli al volo per il manufatto in progetto"*. In particolare, sia con riferimento all'AEROPORTO di Cagliari-Elmas che nel caso dell'AEROPORTO MILITARE "G. Farina" di Decimomannu, le strutture in progetto, pur rientrando nel settore 5 (distanza dall'ARP più vicino rispettivamente pari circa a 38,2 e 38,6 km), non presentano quote con altezza dal suolo superiori a 45 m (AGL).

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso.

**Il Direttore del Servizio**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

**(ex art. 30 LR 31/1998)**

**Ing. Enrica Carrucciu**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da  
Enrica Carrucciu  
13/02/2023 13:44:22



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrofotovoltaico, denominato "Piscinas-01", della potenza pari a 12,586 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Piscinas (SU), Villaperuccio (SU) e Santadi (SU). Proponente: Green Genius Italy Utility 14 S.r.l.. Autorità Competente: M.A.S.E. - Osservazioni.

In riferimento alla vostra richiesta di contributi istruttori, protocollo 2816 del 27/01/2023, riguardante il progetto di un impianto agrofotovoltaico denominato "Piscinas - 01" della potenza pari a 12,586 MW, da ubicarsi in località "Sa Gea de Antoni Serra" in agro del Comune di Piscinas e relative opere di connessione alla R.T.N. nei Comuni di Piscinas, Villaperuccio e Santadi, ad opera della società Green Genius Italy Utility 14 S.r.l., si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione progettuale è emerso che l'area destinata al nuovo impianto agrofotovoltaico e relative opere di connessione alla rete R.T.N. non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923 di diretta competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale come stabilito dalla L.R. 27 aprile 2016 n. 8, all'art. 20, 2° comma.

Il vincolo di area percorsa da incendio, in porzioni di alcuni mappali ove da progetto verrà realizzato l'impianto agrofotovoltaico, si riferisce ad un incendio dell'estate 2018 che ha interessato la tipologia vegetazionale "altro", categoria non afferente a boschi e/o pascoli, quindi non interessata dai vincoli stabiliti all'art. 10 della L. 353/2000 ss.mm.ii.

Qualora nell'esecuzione dei lavori, se assentiti, si presentasse la necessità di procedere al taglio e/o eradicazione di piante di sughera, ancorché isolate e in qualsiasi fase di sviluppo, tutelate dalla L.R. 04/94, sarà cura della società inoltrare apposita richiesta a questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il direttore**

Rif. ns prot. n. **6546** del 30.01.2023

Uff. Tecn. Ass. C. EB



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**Sigato da :**

ALBERTO SATTANINO





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO  
SARDEGNA MERIDIONALE  
PEC

**Oggetto:** [ID: 8223] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto agrofotovoltaico, denominato "Piscinas - 01", della potenza pari a 12,586 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Piscinas (SU), Villaperuccio (SU) e Santadi (SU). Proponente: Green Genius Italy Utility 14 S.r.l. - Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Trasmissione parere.**

Con la presente si riscontra la nota prot. n. 2816 del 27.01.2023, acquisita agli atti di questo Servizio al n. 4979 del 30.01.2023, con la quale è stato chiesto un contributo istruttorio nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato per l'intervento in oggetto.

Il progetto prevede, in sintesi, l'installazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Piscinas-01", con inseguimento monoassiale per una potenza complessiva pari a 10,00 MWn –12,5856 MWp. L'area di progetto, distinta in due cluster elettricamente indipendenti, ha un'estensione complessiva di 27,545 Ha, in località Sa Gea De Antoni Serra, a nord del centro abitato di Piscinas, in terreni agricoli.

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato mediante tracker monoassiali, ovvero inseguitori solari azionati da attuatori elettromeccanici capaci di massimizzare la produttività dei moduli fotovoltaici ed evitare il prolungato ombreggiamento del terreno sottostante.

Presso gli impianti verranno realizzate le rispettive cabine di campo e cabine principali di impianto. Gli impianti saranno collegati in M.T. alla rete di distribuzione attraverso due infrastrutture di rete elettricamente indipendenti, ubicate al confine tra il territorio comunale di Santadi e quello di Villaperuccio, mediante la realizzazione di nuove cabine di consegna collegate in antenna con linee dedicate alla Cabina Primaria AT/MT Villaperuccio.

Le aree interessate dall'impianto fotovoltaico ricadono all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 5 "Anfiteatro del Sulcis" individuato dal PPR. Nella relativa cartografia le medesime sono identificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale", disciplinate dall'art. 29 delle NTA che prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Piscinas: Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 06.03.2003, pubblicato sul BURAS n. 18 del 15.06.2004;
- Comune di Santadi: Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 30.01.2004, pubblicato sul BURAS n. 39 del 09.12.2004;
- Comune di Villaperuccio: Programma di Fabbricazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30-U del 19.01.1981, pubblicato sul BURAS n. 12 del 09.03.1981.

Le aree occupate dall'impianto fotovoltaico sono classificate zona agricola E, sottozona E1 "aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata" nel PUC del Comune di Piscinas.

Il tracciato delle infrastrutture di rete (elettrodotto in cavo aereo e interrato) è invece localizzato in aree classificate zona E "agricola" e zona D "artigianale" nel PdF del Comune di Villaperuccio; nel PUC del Comune di Santadi l'elettrodotto attraversa aree classificate zona E "agricola", zona H "salvaguardia" (stradale) e zona G1 "impianti tecnologici generali".

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme – in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale – è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003 e del comma 9 dell'art. 5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Si segnala la seguente criticità:

- la sottozona E1 è una zona di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, caratterizzata da una produzione agricola tipica e specializzata; pertanto, il posizionamento in tali aree dell'impianto fotovoltaico, considerata la sua estensione (27,545 Ha), comporterebbe una notevole sottrazione di suolo alla produzione agricola.

Infine, relativamente alla necessità di procedere all'esproprio di aree interessate dal progetto, si ricorda che la variante urbanistica necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 9 del DPR n. 327/2001, è insita nella procedura di "variante automatica" prevista dall'articolo 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003, per la quale la "verifica di coerenza" di cui alla L.R. n. 7/2002 rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati è espressa dalla Direzione Generale dell'Urbanistica in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore pianificazione Sardegna Meridionale – Provincia Sud Sardegna, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Anna Maria Badas, al numero 070.6064128, email: [ambadas@regione.sardegna.it](mailto:ambadas@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. A.M.Badas

